opere dei nostri celebri » haiduchi » nelle lotte dopo la battaglia di Kosovo e specialmente di quelli, che presero parte ai moti dal 1804 al 1815: le grandi personalità dei territori settentrionali e occidentali del nostro popolo; le leggende del Montenegro; le lotte dei cetniki serbi in Macedonia dal 1913 al 1918; le azioni durante la occupazione austriaca dal 1915 al 1918;

b) la propaganda nei nostri istituti cittadini e militari;

c) una più intensa opera di diffusione delle nostre associazioni dei « Sokol » e delle altre organizzazioni giovanili;

d) la fondazione e lo sviluppo delle associazioni ginnastiche, fucilieri, bombardieri, ecc., ecc.; che si eserciteranno principalmente nel maneggio di quelle armi che ogni individuo dovrà usare prima del combattimento corpo a corpo;

e) i propagandisti (apostoli e guslari) che gireranno per il territorio, cantando e narrando le glorie dei nostri eroi delle passate guerre, specialmente in quei luoghi, nei quali è solita riunirsi la folla e cioè nelle osterie di campagna, davanti alle chiese (di domenica e nei giorni festivi dopo la Messa), nelle caserme, scuole ed altri locali di riunione della gioventù, nelle stazioni ferroviarie, ecc. L'organizzazione e lo sviluppo di questa specie di propaganda è un compito così importante, che si dovrà cederlo alle iniziative private ed alla Commissione superiore per la Difesa Nazionale, alle associazioni di professori e maestri, ai circoli delle Sorelle Serbe, ed a tutte le associazioni culturali;

f) le cinematografie che serviranno a mettere in rilievo il carattere del nostro popolo e che rappresenteranno i nostri fortunati e sfortunati combattimenti;

g) gli articoli dei nostri periodici;

i) la diffusione di emblemi patriottici che devono simboleggiare i nostri mezzi nazionali di lotta e di cultura come violini, fucili, pugnali e bombe.

L'arruolamento

7) Per quanto riguarda l'arruolamento degli ufficiali e soldati si porrà attenzione a quanto segue:

Il comandante di compagnia e di plotone e i sottufficiali rivolgeranno la massima attenzione alle loro reclute e studieranno sia in servizio che fuori servizio la loro capacità fisica ed intellettuale, il carattere, la intelligenza, il temperamento, il contegno nel pericolo ed in ogni occasione, la irascibilità, l'*istinto sanguinario*, ecc. Cureranno specialmente quei mi-